COMUNE DI SAPONARA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

I.E. N. 146 Reg. Delibere

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Costituzione in giudizio promosso dalla sig.ra Ruggeri Concetta davanti al Tar Sicilia – sezione staccata di Catania -, nei confronti del Comune di Saponara. Assegnazione risorse economico-finanziarie per conferimento incarico legale.

L'anno duemilaventitrè il giorno 16 del mese di Ottobre alle ore 14,15 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

1) **Giuseppe MERLINO - Sindaco**
2) **Francesco ROMANO - Assessore**
3) **Rosalba PINO - "**
4) **Nicola DONATO - "**

Non è intervenuto il Vice Sindaco Santo VENUTO.

Partecipa il Segretario del Comune, Dr. Pasqua Rosaria DI MENTO.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Rilevato che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n°142 recepito dalla L.R. n°48/91, come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, in data 12/10/2023, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile, parere favorevole in data 12/10/2023;

VISTA la proposta di deliberazione oggettivata presentata dal Sindaco Giuseppe Merlino che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'O. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, nonché la L.R. n° 48/91;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, sì come approva, la proposta di deliberazione come formulata dal Sindaco Giuseppe Merlino che compiegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

RAVVISATA la necessità di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione;

VISTO l'art. 12, comma 2 della L.R. 03/12/1991 n. 44;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente

DICHIARA

La presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva.

COMUNE DI SAPONARA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N 43 DEL 12/10/2023

PRESENTATA DAL SINDACO

Oggetto: Costituzione in giudizio promosso dalla sig.ra Ruggeri Concetta davanti al Tar Sicilia - sezione staccata di Catania - , nei confronti del Comune di Saponara. Assegnazione risorse economico-finanziarie per conferimento incarico legale.

Premesso che in data 27/07/2023 prot. 6835, è stato notificato a mezzo PEC, ricorso promosso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sezione staccata di Catania – dalla sig.ra Ruggeri Concetta, nei confronti del Comune di Saponara , "per la declaratoria e per la condanna alla restituzione, previa riduzione in pristino stato, del terreno della ricorrente sito nel Comune di Saponara individuato al foglio 4 part. 566 catasto terreni utilizzato (ai fini della sistemazione idraulico-forestale, raccolta e regimentazione delle acque ingresso di Saponara Centro Zona Madonnina) ed illegittimamente occupato dal Comune di Saponara nelle condizioni in cui si trovava all'atto della occupazione e descritto nel verbale di immissione in possesso e consistenza del 15 Maggio 2017";

CONSIDERATO, quindi, che si ritiene opportuno e doveroso la costituzione in giudizio per far valere le ragioni dell'Ente, conferendo incarico legale nel rispetto delle direttive in materia di affidamento di incarichi legali, approvate con la deliberazione G.M. 12/2017,

VISTO l'art. 6 della Convenzione allegata alla predetta deliberazione di G.M. n. 12/2017 ove, al comma 2, viene statuito che "il compenso dovuto al professionista incaricato viene calcolato, in relazione all'organo di giustizia ed al valore minimo di liquidazione, con i criteri del D.M. 55/2014, in misura pari al valore minimo di liquidazione, stabilito, per ciascuna fase, dalle Tabelle "Parametri Forensi" annessa al succitato decreto ministeriale, a cui viene applicata la diminuzione minima del 20%";

RILEVATO che, secondo i criteri di cui al capoverso precedente, la somma necessaria per far fronte al pagamento dell'onorario è quantificata in complessivi € 5.171,54 somma comprensiva di spese generali, IVA e CPA ;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'assegnazione delle superiori risorse economico-finanziarie;

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. 165/01 che, al comma 1, dispone che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, tra cui l'individuazione delle risorse economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023 pubblicato nella G.U., Serie Generale n. 177 del 31 luglio 2023, con cui è stato disposto il differimento al 15 settembre 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2023/2025 non è stato ancora approvato e, pertanto, dal 16 settembre 2023 vige il regime di gestione provvisoria;

VISTO l'art.163, comma 2 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. ove si specifica che la gestione provvisoria è consentita nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio finanziario cui la stessa si riferisce;

DATO ATTO che la gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

CONSIDERATO, altresì, che con la nuova contabilità armonizzata (D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014), dal 2016 decorrono le nuove regole dell'esercizio provvisorio, le quali prevedono che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'annualità di riferimento;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 40 del 18/10/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio 2022/2024;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE CHE
LA GIUNTA DELIBERI

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente trascritti:

DI AUTORIZZARE il Sindaco a costituirsi nel giudizio de quo promosso dalla sig.ra Ruggeri Concetta nei confronti del Comune di Saponara davanti al TAR Sicilia -sezione staccata di Catania – come da ricorso allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa-AA.GG. i successivi adempimenti, per l'attribuzione dell'incarico professionale nel rispetto delle direttive dettate con la richiamata deliberazione di G.M. n. 12 del 24/01/2017, utilizzando, ai fini della regolamentazione dell'incarico, lo schema approvato con lo stesso provvedimento;

DI ASSEGNARE al predetto Responsabile, per l'attuazione degli atti consequenziali di gestione, risorse economico-finanziarie pari ad 5.171,54, con prenotazione d'impegno della superiore somma al cap. 1058 del bilancio 2022/2024, annualità 2023 – gestione provvisoria – dando atto che trattasi di spesa necessaria per evitare danni patrimoniale gravi e certi all'Ente;

DI DICHIARARE la deliberazione approvativa della presente proposta immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Letizia FORMICA)

IL PROPONENTE

COMUNE DI SAPONARA
Città Metropolitana di Messina

STUDIO LEGALE
AVV. BENEDETTO CALPONA
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Piazza P. Borsellino, 10
98051 BARCELLONA P.G.
TEL. 090/9795003 - FAX 090/9707602
e-mail: avv.calpona@libero.it
pec: avvbenedettocalpona@pec.giuffre.it

6835

ONOREVOLE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA – SEZIONE STACCATA DI CATANIA

RICORSO

Nell'interesse della Sig.ra **Ruggeri Concetta**, nata a Saponara (ME), il 28/12/1957, ivi residente in Via Ariella n. 31, C.F. RGGCCT57T68I420E, elettivamente domiciliata presso il domicilio digitale dell'Avv. Benedetto Calpona (C.F.CLPBDT62D24A6380), PEC: avvbenedettocalpona@pec.giuffre.it (censito su ReGinDe), che la rappresenta e difende per procura rilasciata su foglio separato, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni della cancelleria al citato indirizzo di posta elettronica certificata.

CONTRO

Comune di Saponara, in persona del legale rappresentante pro tempore

PER LA DECLARATORIA E PER LA CONDANNA

alla restituzione, previa riduzione in pristino stato, del terreno della ricorrente sito nel Comune di Saponara individuato al foglio 4 part.566 catasto terreni utilizzato (ai fini della sistemazione idraulico-forestale, raccolta e regimentazione delle acque ingresso di Saponara Centro Zona Madonnina) ed illegittimamente occupato dal Comune di Saponara nelle condizioni in cui si trovava all'atto della occupazione e descritto nel verbale di immissione in possesso e consistenza del 15/Maggio/2017.

PER LA DECLARATORIA E PER LA CONDANNA

del Comune di Saponara al risarcimento dei danni derivanti dalla mancata percezione dei frutti del fondo predetto dalla data della illecita occupazione fino all'effettiva restituzione, danni che possono essere determinati in misura pari agli interessi legali sul valore venale del fondo, per ciascuna

approvato il progetto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, delle opere di *"Lavori di sistemazione idraulico-forestale, raccolta e regimentazione delle acque ingresso di Saponara Centro Zona Madonnina".*

Con ordinanza n.4 del 6/Aprile/2017 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Saponara ha disposto l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art.22 bis D.P.R. 327/2001, nonché l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art.49 D,P.R. n.327/2001, del terreno della ricorrente individuato al foglio 4 particella 566 per l'intera superficie pari a mq 4.450.

In data 15/Maggio/2017 è avvenuta l'immissione in possesso ed è stato redatto verbale di consistenza.

Nel verbale di consistenza si dava atto che :

"il terreno risulta coltivato e sistemato con terrazzamenti e muretti a secco… Il terreno da occuparsi è coltivato prevalentemente ad agrumeto, in parte ad uliveto in ottimo stato di manutenzione, nonché alberi da frutto".

I lavori sono stati eseguiti ed hanno interessato una parte del terreno occupato.

L'ordinanza che prevedeva l'occupazione d'urgenza o temporanea ha fissato il termine per l'emanazione del decreto di esproprio in anni 5 decorrenti dall'efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità (G.M. n.84 del 27/04/2015).

Il decreto di esproprio doveva quindi essere emanato entro il termine del 24/Luglio/2020.

Il Comune di Saponara non ha emanato il decreto di esproprio e detiene a tutt'oggi illecitamente sine titulo l'intero terreno in questione.

****

Inoltre, il Comune di Saponara ha arrecato danni al fondo della ricorrente, che sono stati analiticamente descritti nella perizia di parte del Dr.

idraulico agraria nonché rendono il fondo danneggiato praticamente incoltivabile.

Per tali motivi necessitano interventi di sistemazione dei terrazzamenti, spietramenti, posa in opera di tubi drenanti di scolo, concimazione straordinaria ed apporto di terra ove mancante e livellamento per ottenere un adeguato ripristino della stabilità del versante e della fertilità dei suoli."

DIRITTO

I MOTIVO

DIRITTO DELLA RICORRENTE ALLA RESTITUZIONE DEL TERRENO ALLO STATO ORIGINARIO

Il Comune di Saponara con delibera G.M. n. 84 del 24/07/2015 ha approvato il progetto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, delle opere di *"Lavori di sistemazione idraulico-forestale, raccolta e regimentazione delle acque ingresso di Saponara Centro Zona Madonnina".*

Con ordinanza n.4 del 6/Aprile/2017 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Saponara ha disposto l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/2001, nonchè l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art.49 D.P.R. 327/2001, del terreno della ricorrente individuato al foglio 4 particella 566 per l'intera superficie di essa pari a mq 4.450.

L'ordinanza che prevedeva l'occupazione d'urgenza o temporanea ha fissato il termine per l'emanazione del decreto di esproprio in anni 5 decorrenti dall'efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità (G.M. n.84 del 24/04/2015).

In data 15/Maggio/2017 è avvenuta l'immissione in possesso ed è stato redatto verbale di consistenza.

I lavori sono stati eseguiti ed hanno interessato una porzione della superficie occupata; sono stati arrecati danni al fondo descritti nella perizia

restituzione di esso.

Tali danni possono essere determinati in misura pari agli interessi legali sul valore del terreno, calcolata per ciascun anno di illegittima occupazione in relazione alla durata effettiva dell'intera occupazione sine titolo e sino alla data di effettiva restituzione del terreno o comunque in quella diversa misura che l'On.le TAR vorrà disporre o che risulterà dalla disponenda CTU

Il Comune di Saponara va condannato al pagamento delle relative somme.

III MOTIVO

DIRITTO DELLA RICORRENTE AL RISARCIMENTO DEI DANNI PER DEPREZZAMENTO DEL TERRENO – PER PERDITA DELLE PIANTE E PER DANNI ALLE STRUTTURE ED AL FONDO.

In dipendenza dell'esecuzione dell'opera pubblica, in dipendenza dell'occupazione del terreno, anche ai fini dell'area di cantiere, sono stati cagionati danni al fondo della ricorrente; detti danni sono stati analiticamente descritti, quantificati ed analizzati dal Dott. Agronomo Salvatore Messina nella perizia di parte che si produce.

In detta perizia, il Dott. Agr. Salvatore Messina ha distinto i danni subiti dal fondo della ricorrente in tre distinte categorie: 1) danni derivanti dalla perdita delle piante 2) danni alle strutture ed al fondo generale 3) danni indiretti per la riduzione del valore del fondo.

Di seguito, si riporta uno stralcio della sopracitata perizia elencante le tre distinte voci di danno.

"3.1 DANNI DERIVANTI DALLA PERDITA DELLE PIANTE

In base alla consistenza sopra riportata, si stima, considerato un numero complessivo di piante estirpate pari complessivamente a 76, un danno pari a circa € 100,00 a pianta, considerando la pregevolezza delle piante estirpate, la perdita di prodotto e le cure necessarie per riportarle allo stato originario, per cui si avrà un danno diretto derivante dall'estirpazione degli

quanto esso ricade prevalentemente in zona E agricola ed in piccola parte in zona B e precisamente a valle della direttrice parallela all'opera di smaltimento che è stata realizzata ed in prossimità dell'abito urbano.

Fatte le necessarie osservazioni, si reputa che al fondo, prima che fossero realizzate le opere di sistemazione idraulica con posa in opera di un canale cementificato per lo smaltimento delle acque, possa essere attribuito un valore di circa 10 €/mq, in virtù delle sue caratteristiche intrinseche ed estrinseche, che per una superficie complessiva di mq. 4.450, ci restituisce un valore complessivo di € 44.500,00.

Ad oggi, il fondo con l'attraversamento dell'opera di smaltimento delle acque e quindi della sua parziale interruzione fisica con opere di cementificazione, ha subito una riduzione del valore originario, visto anche l'annullamento della propria suscettività edificatoria per via della presenza dell'opera.

Per cui si ritiene di attribuire all'attualità, e solo dopo il ripristino dei manufatti e delle sistemazioni agrarie, comprensive di piantumazione delle essenze mancanti, un valore al fondo pari ad €/mq. 3,00 per un valore complessivo di € 13.350,00.

Dalle stime sopra determinate, si giunge quindi ad una svalutazione del fondo pari a € 44.500,00 - € 13.350,00 = € 31.150,00.

*

Il Comune di Saponara va condannato al risarcimento di tali danni per il deprezzamento subito dal fondo della ricorrente, per la perdita delle piante ivi esistenti e per i danni alle strutture ed al fondo in generale in misura pari alla somma quantificata nella perizia di parte succitata, che si deposita, o comunque in quell'altra somma che risulterà dalla disponenda CTU, il tutto maggiorata dalla rivalutazione monetaria e dagli interessi legali sulla somma rivalutata.

sulla somma rivalutata.

3) Condannare il Comune di Saponara al risarcimento in favore della ricorrente di tutti i danni subiti e subendi derivanti dall'occupazione sine titolo, anche per area di cantiere, del terreno sito in Saponara foglio 4 part. 566 catasto terreni, ivi compreso il danno da deprezzamento, il danno cagionato alle strutture del fondo ed al fondo in generale ed il danno dalla perdita delle piante, oltre rivalutazione monetaria dal dovuto al soddisfo ed interessi sulla somma rivalutata.

4) In via subordinata, ove fosse impossibile la restituzione del terreno, condannare il Comune di Saponara in favore della ricorrente alla totale reintegrazione patrimoniale per equivalente, ossia al pagamento di una somma pari al valore venale attuale del fondo, tenuto conto delle caratteristiche pre-esistenti alla illegittima occupazione, ivi compreso il valore delle piante che esistevano, il valore dei terrazzamenti ed il valore dell'originaria sistemazione idraulica agraria, nonché al pagamento di una somma pari al valore dei frutti per il periodo di illecita occupazione, per ogni singola annualità di occupazione illecita e sino al soddisfo, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi sulla somma rivalutata.

5) Condannare il Comune di Saponara alle spese e compensi del giudizio, oltre il contributo unificato.

Si dichiara che il valore della causa è indeterminato e, pertanto, il contributo unificato è pari ad €. 650,00.

Si depositano i documenti di cui all'indice del fascicolo.

Avv. Benedetto Calpona

Firmato digitalmente da
BENEDETTO CALPONA
CN = CALPONA BENEDETTO
C = IT

PROCURA ALLE LITI

La sottoscritta Sig.ra **Ruggeri Concetta**, nata a Saponara (ME), il 28/12/1957, ivi residente in Via Ariella n. 31, C.F. RGGCCT57T68I420E, nomina a rappresentarla e difenderla in ogni fase e grado dell'instaurando giudizio davanti al TARS CT nei confronti del Comune di Saponara, in persona del legale rappresentante pro tempore, al fine di ottenere la restituzione del terreno di cui è stata disposta l'occupazione d'urgenza con ordinanza n. 4 del 06/04/2017 per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale, raccolta e regimentazione delle acque ingresso di Saponara Centro Zona Madonnina, nonché per ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi in dipendenza della predetta occupazione legittima ed illegittima e dell'esecuzione dei lavori, l'Avv. Benedetto Calpona (Cod. Fisc. CLPBDT62D24A638O) del Foro di Barcellona P.G., al quale si conferisce ogni facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre motivi aggiunti, depositare memorie, farsi sostituire, nominare altri avvocati, procuratori e domiciliatari, nonché quella di transigere, disponendo ogni diritto in contesa, di accettare e ricevere pagamenti, quietanze, rinunciare e accettare rinunce agli atti del giudizio, con promessa di rato e valido.

Avendo ricevuto informazione di quanto previsto dal D. Lgs. 30 gennaio 2003 n. 196, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. medesimo, si acconsente al trattamento dei dati forniti nel modo e nelle forme che, ad insindacabile giudizio del nominato difensore, saranno ritenuti più opportuni ai fini dell'espletamento dell'incarico professionale conferito.

Si elegge domicilio presso il domicilio digitale del nominato difensore Avv. Benedetto Calpona PEC: avvbenedettocalpona@pec.giuffre.it (censito su REGINDE).

Ruggeri Concetta

.....

E' autentica

Avv. .....

Io sottoscritto Avv. Benedetto Calpona dichiaro ai sensi della vigente normativa che il presente atto è conforme all'originale in mio possesso da cui è stato estratto.

Avv. Benedetto Calpona

Firmato digitalmente da

BENEDETTO CALPONA

CN = CALPONA BENEDETTO
C = IT

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L. 21 GENNAIO 1994, N. 53, IO SOTTOSCRITTO AVVOCATO BENEDETTO CALPONA DEL FORO DI BARCELLONA P.G., (C.F. CLPBDT62D24A638O), CON STUDIO IN BARCELLONA P.G., PIAZZA BORSELLINO N. 10, DIFENSORE DELLA SIG.RA **RUGGERI CONCETTA**, NATA A SAPONARA (ME), IL 28/12/1957, IVI RESIDENTE IN VIA ARIELLA N. 31, C.F. RGGCCT57T68I420E, IN FORZA DELLA PROCURA ALLE LITI RILASCIATA RELATIVAMENTE ALL'INSTAURANDO GIUDIZIO DAVANTI AL TARS CATANIA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI SAPONARA, IN VIRTU' DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARCELLONA P.G. IN DATA 05/11/2008, HO NOTIFICATO MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA AVENTE INDIRIZZO MITTENTE **avvbenedettocalpona@pec.giuffre.it** COPIA INFORMATICA PER IMMAGINE, SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE, IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, **DEL RICORSO DAVANTI AL TARS CT CONTRO IL COMUNE DI SAPONARA E DELLA PROCURA ALLE LITI,** DI CUI ATTESTO LA CONFORMITA' AGLI ORIGINALI CARTACEI (AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE) FACENDONE CONSEGNA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA IN DATA CORRISPONDENTE A QUELLA INDIVIDUATA NEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA A:

1) **COMUNE DI SAPONARA, in persona del legale rappresentante p.t., PEC: comune.saponara@pec.it (indirizzo estratto da IPA);**

****

ATTESTO DA ULTIMO CHE IL MESSAGGIO PEC, OLTRE ALLA PRESENTE RELATA DI NOTIFICA SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE, CONTIENE I SEGUENTI ULTERIORI ALLEGATI INFORMATICI:

COMUNE DI SAPONARA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione per la Giunta Municipale n. 43 del 12/10/2023 avente ad oggetto: " Costituzione in giudizio promosso dalla sig.ra Ruggeri Concetta davanti al Tar Sicilia -sezione staccata di Catania -, nei confronti del Comune di Saponara. Assegnazione risorse economico-finanziarie per conferimento incarico legale".

AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI E ELETTORALI

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'Azione Amministrativa nel rispetto dell'art.7 del regolamento dei controlli interni. (Delibera C.C. n. 3/2013)

Saponara lì 12/10/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott.ssa Pasqua Rosaria DI MENTO)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE attestante la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente proposta al cap. 1058 del bilancio 2022/2024, annualità 2023.
Assegnazione risorse Euro 5.171,54
Prenot. Impegno 320/2023

Saponara, lì 12/10/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott.Giovambattista RENDA)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Giuseppe MERLINO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Geom. Francesco ROMANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa P.R. DI MENTO

E' copia conforme all'originale

dalla Residenza Municipale

Il Segretario Comunale
Dott.ssa P.R. DI MENTO

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale
Dal 19/10/2023 al 02/11/2023
col n° _____

L'Addetto alle Pubblicazioni
F.to P.R. Di Mento

19 OTT. 2023

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione ai sensi della L.R. 03.12.1991, n. 44:
[X] è stata affissa all'Albo Pretorio il 19/10/2023 per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)

dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa P.R. DI MENTO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

a) [ ] ai sensi dell'art.12 della L.R. 3/12/1991, n° 44. comma 1;
b) [X] ai sensi dell'art.12 della L.R. 3/12/1991, n° 44, comma 2.

Dalla Residenza Municipale 19 OTT. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa P.R. DI MENTO

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio di

Lì

Il Responsabile del Servizio

_____